

Ponte sullo Stretto. Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Trovato, scrive a Ciucci: "A chi gli incarichi per la completazione del progetto?"

SABATO 13 NOVEMBRE 2010 11:39

CONDIVIDI



Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Messina, Santi **Trovato**, ha scritto una nota all'Amministratore delegato della società Stretto di Messina, Pietro **Ciucci**, per conoscere le procedure di affidamento per i servizi di progettazione del Ponte sullo Stretto. Secondo Trovato l'Amministratore Ciucci aveva annunciato che avrebbe scelto, per la completazione del progetto, anche ingegneri locali ma, ad oggi, nulla è stato affidato ad ingegneri messinesi.

Ecco il testo integrale della nota:

"Diversi professionisti hanno segnalato a quest'Ordine che sarebbero stati affidati dalla Società Stretto di Messina incarichi per "studi e/o servizi di Ingegneria in genere" in presumibile violazione alla vigente legislazione sui LL.PP.

Ritenendo che per le prestazioni professionali affidate all'esterno l'Amministrazione Pubblica, e qualsiasi altra "Organizzazione di diritto pubblico" di cui all'art.3 del Codice dei contratti pubblici, siano tenute alla rigorosa applicazione della Normativa Comunitaria ovvero al rispetto dei procedimenti di evidenza pubblica previsti dalla Legislazione Statale e Regionale, si invita la S.S. a voler comunicare a quest'Ordine se vi siano stati effettivamente Affidamenti di Incarichi Professionali e le consequenziali Procedure adottate dalla Sua Amministrazione per l'individuazione degli eventuali Professionisti.

Si ricorda inoltre che a norma della L.R. 7/2003 e s.m.i. art.17 comma 14 "La stazione appaltante che ha conferito l'incarico fiduciario deve darne adeguata pubblicità con comunicazione scritta da inviare agli Ordini e collegi professionali competenti per territorio entro 30 giorni dal conferimento medesimo attraverso il rappresentante legale dell'ente".

Quanto sopra nella certezza che una corretta applicazione della normativa vigente consentirà un miglior coordinamento tra i vari Soggetti Istituzionali competenti e nello spirito della più ampia collaborazione che ha sempre caratterizzato l'attività di quest'Ordine nei confronti degli Enti che operano sul nostro territorio. Confidando nell'accoglimento della presente si resta in attesa di quanto richiesto".

www.normanno.com

13.11.2010 - PONTE, BRACCIO DI FERRO SOCIETA'-ORDINE DEGLI INGEGNERI SUGLI INCARICHI

Il presidente dell'Ordine di Messina, Santi **Trovato**, scrive a Ciucci: a chi sono stati affidati gli incarichi di progettazione per i lavori legati alla mega-opera? Ai messinesi pare proprio di no.

L'annuncio era stato roboante ma preciso: al 30 dicembre dovrebbe essere completata la progettazione definitiva del Ponte e delle opere a terra. Una fase, quella della progettazione, che a sentire l'amministratore delegato della Stretto di Messina, Piero **Ciucci**, avrebbe dovuto avere effetti positivi che avrebbero interessato "decina e centinaia di Ingegneri anche locali".

"Ad oggi nessuno studio e/o servizio di Ingegneria relativo a tutte le interferenze sul territorio dell'Opera risultano affidate a professionisti messinesi e comunque non si ha notizia di come e quali procedure stia adottando la Società Stretto di Messina e Consorzio Eurolink nell'individuazione delle figure professionali impegnate nelle attività di studio e/o collaborazione in atto operative".

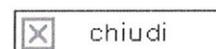
La protesta è dell'ingegnere Santi **Trovato**, presidente dell'Ordine di Messina, che ha scritto a Ciucci chiedendo di conoscere le procedure di affidamento per i servizi di progettazione.

Ecco la nota di Trovato.

Diversi professionisti hanno segnalato a quest'Ordine che sarebbero stati affidati dalla Società Stretto di Messina incarichi per "studi e/o servizi di Ingegneria in genere" in presumibile violazione alla vigente legislazione sui LL.PP. Ritenendo che per le prestazioni professionali affidate all'esterno l'Amministrazione Pubblica, e qualsiasi altra "Organizzazione di diritto pubblico" di cui all'art.3 del Codice dei contratti pubblici, siano tenute alla rigorosa applicazione della Normativa Comunitaria ovvero al rispetto dei procedimenti di evidenza pubblica previsti dalla Legislazione Statale e Regionale.

Si invita la S.S. a voler comunicare a quest'Ordine se vi siano stati effettivamente Affidamenti di Incarichi Professionali e le consequenziali Procedure adottate dalla Sua Amministrazione per l'individuazione degli eventuali Professionisti. Si ricorda inoltre che a norma della L.R. 7/2003 e s.m.i. art.17 comma 14 "La stazione appaltante che ha conferito l'incarico fiduciario deve darne adeguata pubblicità con comunicazione scritta da inviare agli Ordini e collegi professionali competenti per territorio entro 30 giorni dal conferimento medesimo attraverso il rappresentante legale dell'ente".

Pagina stampata da **Normanno.com giornale elettronico**. <http://www.normanno.com>
Vietata la copia e la distribuzione (anche parziale) senza la previa autorizzazione della redazione
Per maggiori informazioni redazione@normanno.com
Copyright 2002-2003 Normanno.com





Ponte, gli ingegneri messinesi esclusi dalla fase di progettazione dell'opera. Trovato scrive a Ciucci

Il presidente dell'Ordine degli ingegneri polemizza con l'amministratore delegato della Stretto Spa e lamenta il mancato coinvolgimento delle professionalità locali

La ricaduta occupazionale sul territorio è il primo dei vessilli innalzato, in questi anni, dai sostenitori del Ponte sullo Stretto. L'opera, secondo i pontisti più convinti, rappresenterà, infatti, un volano economico per la nostra città e servirà a creare migliaia di posti di lavoro, di cui certamente Messina - come e o forse più della altre città siciliane - è affamata.

I primi a sperare di poter beneficiare degli effetti positivi della realizzazione del Ponte erano gli ingegneri messinesi. Erano, appunto, in passato, perché oggi nella classe dei professionisti locali serpeggia malumore e sconforto, come rappresentato dal presidente dell'ordine degli ingegneri **Santi Trovato**, che polemizza con l'amministratore delegato della Stretto Spa, Pietro Ciucci, proprio sul mancato coinvolgimento delle professionalità locali.

Trovato ricorda che «al 30 dicembre dovrebbe essere completata la progettazione definitiva del Ponte» e che - nonostante precise promesse dell'AD Ciucci, secondo le quali nella fase di progettazione avrebbe svolto un ruolo attivo anche ingegneri locali - , «ad oggi nessuno studio e/o servizio di Ingegneria relativo a tutte le interferenze sul territorio dell'Opera risultano affidate a professionisti messinesi e comunque non si ha notizia di come e quali procedure stia adottando la Società Stretto di Messina e Consorzio Eurolink nell'individuazione delle figure professionali impegnate nelle attività di studio e/o collaborazione in atto operative».

Su quest'ultimo punto, lo scorso 3 novembre, Trovato ha anche recapitato a Ciucci una nota, in cui veniva espressamente denunciato che «diversi professionisti hanno segnalato a quest'Ordine che sarebbero stati affidati dalla Società Stretto di Messina incarichi per "studi e/o servizi di Ingegneria in genere, in presumibile violazione alla vigente legislazione sui LL.PP», in quanto non si sarebbero seguiti i «procedimenti di evidenza pubblica» imposti dalla normativa vigente

In quella stessa nota, Trovato invitava Ciucci a «voler comunicare a quest'Ordine se vi siano stati effettivamente Affidamenti di Incarichi Professionali e le consequenziali Procedure adottate dalla Sua Amministrazione per l'individuazione degli eventuali Professionisti», ricordando al contempo che, sempre secondo la legge, «la stazione appaltante che ha conferito l'incarico fiduciario deve darne adeguata pubblicità con comunicazione scritta da inviare agli Ordini e collegi professionali competenti per territorio entro 30 giorni dal conferimento medesimo attraverso il rappresentante legale dell'ente».

A distanza di una settimana, nessuna risposta è ancora pervenuta da Roma. Gli ingegneri locali, ma anche il resto dei messinesi che forse avevano sperato in un'opportunità occupazionale, aspettano ansiosi.

Danila La Torre

stampa